

SOLIDARIETÀ SOLIDARITÄT

Priorità 2026

“C'è molto da fare”

Fisco

Dichiarazione dei redditi 730,
documenti utili e novità





COLOFONE

**SOLIDARIETÀ
SOLIDARITÄT**

Notiziario della SGB/CISL

Via Siemens 23
39100 Bolzano
Tel. 0471 568 401
Fax 0471 568 403
www.sgbcisl.it

Autorizzazione del Tribunale

di Bolzano Nr. 2/77 del 4.2.1977
Direttore responsabile:
Florian Kronbichler
Iscrizione al ROC: nr. 22308
del 19.1.2012

Stampa:

Tip. Tezzele by Esperia, Bolzano

Comitato di redazione:

Donatella Califano,
Tila Mair, Omar Covi,
Josef Untermarzoner,
Michael Raveane, Armin Pircher,
Francesco Bruccoleri

Coordinamento e contatto:

armin.pircher@sgbcisl.it
Via Siemens 23 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 568 402



Editoriali

Diritti, lavoro dignitoso e partecipazione costruiscono sicurezza 3
Che prevalga finalmente la pace! 3



Priorità 2026

C'è molto da fare 4-5

Lavoro, sociale, famiglia

Finanziaria, alcune novità per il 2026 6

Previdenza complementare

Alcune novità 7

Attualità

L'appuntamento in un clic! 8
Giovani: contratto feriale o tirocinio? 8

Pagine speciali 730/2026

Le novità 9
Documenti utili 10-11
Sedi, contatti, orari 12

Dai territori

Alloggi accessibili e orientati al futuro: il modello "Vivendi" 13
Studentati a Bolzano: pochi alloggi, nuovi progetti e diritto allo studio 14
In visita ad una struttura speciale 14

Servizio fiscale CAF

"Al passo con i tempi" 16
EasyCAF: una App, tanti vantaggi 16

Patronato

I requisiti per andare in pensione nel 2026 17

Varie

Rubrica consumatori 18

Tempo libero

Le proposte dell'ETSI provinciale 19

Infine

Solidarietà per... 20



Georg Plaickner
Segretario Generale SGBCISL

Che prevalga finalmente la pace!

L'Iran, un paese con 90 milioni di abitanti, è retto dal 1979 da un potere ultraconservatore. I diritti umani, in particolare i diritti delle donne, vengono costantemente violati. Chi si impegna per i diritti delle donne, rischia lunghe pene detentive se non addirittura la morte.

Dal punto di vista economico il paese sta vivendo una fase difficile, una consistente parte della popolazione vive in povertà. Le manifestazioni pacifiche dei mesi scorsi sono state represses con la forza dal regime. Alcune fonti stimano in 30.000 le vittime registrate nel solo mese di gennaio.

Gli attacchi di Stati Uniti e Israele e le risposte dell'Iran hanno originato una guerra che provoca molte vittime innocenti e tanta sofferenza, soprattutto per bambini, donne e persone anziane.

Il conflitto ha un forte impatto anche sull'Europa. I prezzi di gas e petrolio si sono impennati e le conseguenze si fanno sentire. Il rincaro dei prezzi dell'energia incide, infatti, pesantemente sul costo della vita e non va dimenticato che la perdita di potere d'acquisto causata dall'ultima ondata inflazionistica non è stata ancora interamente recuperata.

È fondamentale che la politica intervenga mettendo in atto misure volte a calmierare i prezzi ed interrompere la spirale di aumenti. Già oggi molti, troppi cittadini fanno difficoltà a far quadrare i conti. Per la popolazione iraniana e per quelle limitrofe, colpite pesantemente dal conflitto, è necessario l'impegno per una pace duratura ed una vita dignitosa.

Georg Plaickner



Donatella Califano
Segretaria Generale SGBCISL

Diritti, lavoro dignitoso e partecipazione costruiscono sicurezza

In Alto Adige la carenza di manodopera non è più un fatto contingente ma una condizione strutturale. Turismo, agricoltura, edilizia e servizi alla persona faticano a reperire personale. Questo è il dato reale. Per questo le ricette fondate su esclusione sociale e remigrazione sono ideologiche e inefficaci. Non creano occupazione stabile né rafforzano l'economia del territorio.

Il problema è strutturale e strutturale deve essere la risposta. L'apporto dei lavoratori stranieri è parte integrante del nostro modello di sviluppo e va governato con regole chiare, percorsi di integrazione e diritti certi. Ma inclusione non deve significare lavoro povero. Servono contrattazione forte, qualità dell'occupazione e rispetto della legalità per evitare sfruttamento, dumping e competizione al ribasso.

Occorre investire con decisione nelle competenze professionali, coinvolgendo giovani inattivi, disoccupati di lunga durata e persone migranti. Nella stessa visione rientra il sostegno all'occupazione femminile, con servizi adeguati e pari opportunità. Ogni competenza valorizzata rafforza il sistema.

L'inclusione è una strategia che tiene insieme crescita economica e giustizia sociale. Non sono le politiche di odio a costruire sicurezza, ma diritti, lavoro dignitoso e partecipazione. Uniti nella diversità è la condizione per far crescere davvero l'Alto Adige.

Donatella Califano

C'è molto da fare

Sono diverse le sfide che attendono il Sindacato nel 2026, tra cui alcune problematiche irrisolte da tempo, come la questione salariale e le politiche abitative. Tra i temi centrali del nuovo anno la qualità del lavoro e l'equità sociale.

Le priorità d'intervento sindacale per il nuovo anno sono state illustrate dalla Segreteria provinciale SGBCISL nel corso della tradizionale conferenza stampa di inizio anno. Tra i temi che impegneranno la SGBCISL spiccano la qualità del lavoro, la richiesta di politiche pubbliche improntate al sociale e uno sviluppo economico che guardi al futuro.



Conferenza stampa di inizio anno: la Segreteria ha ripercorso le attività del 2025 e presentato le priorità dell'agenda sindacale per il 2026.

Una economia diversificata

La SGBCISL spinge per politiche economiche di sviluppo, ma all'interno di un sistema economico locale più stabile e diversificato, non troppo sbilanciato sul turismo. Sarà fondamentale prestare particolare attenzione ai settori economici che portano sia innovazione, ricerca e competitività, che posti di lavoro specializzati e meglio retribuiti. Un sistema economico equilibrato e un mercato del lavoro di qualità sono fattori determinanti per garantire il benessere nella nostra provincia.

“Abbiamo sì tanto lavoro, ma anche molto lavoro poco retribuito, inadeguato al costo della vita.

Il buon lavoro contro la carenza di forza lavoro

La carenza di forza lavoro, soprattutto qualificata, è e rimane una delle sfide prioritarie del nostro territorio. Per fermare l'esodo dei molti giovani che lasciano l'Alto Adige e per rendere più attraente il mercato del lavoro locale per lavoratrici e lavoratori provenienti da fuori Provincia servono una migliore qualità del lavoro e retribuzioni più alte, oltre a

soluzioni che permettano di trovare alloggi a costi sostenibili.

Contratti di secondo livello per salari più alti

Continua l'impegno sindacale per retribuzioni collettivamente più alte grazie ai contratti integrativi aziendali e territoriali. Gli incentivi statali e provinciali possono e devono facilitare la stipula di nuovi accordi migliorativi. Per il 2026 andrà rivisto l'accordo locale sulla riduzione IRAP (meno tasse per le imprese che pagano retribuzioni più alte), dove servono alcune opportune modifiche.



Anche quest'anno, tra le priorità figura l'impegno a favore di retribuzioni più alte



Alcuni dati organizzativi relativi al tesseramento e all'attività svolta nel 2025

Più prevenzione

Il numero degli infortuni in Alto Adige è aumentato, dal 2024 al 2025, del 7%. Ciò dimostra che bisogna fare maggiori sforzi per prevenire gli infortuni. Le leve sono il rispetto delle norme antiinfortunistiche, la formazione – servono corsi più orientati alla pratica – ma anche una maggiore consapevolezza dei rischi nei luoghi di lavoro. In tema di salute e sicurezza la SGBCISL richiama l'attenzione anche su altre difficoltà nei luoghi di lavoro, come il disagio lavorativo, il mobbing, lo stress da lavoro correlato. Agli iscritti interessati da questi fenomeni la SGBCISL continuerà ad offrire uno specifico sportello di supporto psicologico.

Maggiore equità sociale

Alla politica si continua a chiedere di investire nel sociale e di promuovere l'equità sociale, a partire dalla composizione del bilancio provinciale. Un occhio di riguardo verrà posto dal sindacato sulla revisione dell'assegno di cura e sull'integrazione provinciale per le pensioni fino a mille euro, due questioni importanti nell'ambito delle politiche sociali per il 2026. La SGBCISL è contro soluzioni affrettate: la semplificazione e la fretta sono nemiche dell'equità. Si chiede la verifica attenta non solo dei bisogni ma anche dell'efficacia delle misure di sostegno adottate.

Più alloggi a prezzi accessibili

Più offerta e contenimento dei costi dell'abitare: per raggiungere questi obiettivi la SGBCISL propone un piano casa provinciale chiaro, basato su una visione d'insieme, che ad oggi manca. Occorre rilevare i bisogni abitativi per tipologie di alloggi, destinatari e zona, per poter dare risposte adeguate e nei tempi giusti. Per la SGBCISL va sostenuto l'abitare pubblico e rafforzato il mercato dell'affitto – serve una maggiore offerta a chi non si può permettere l'acquisto di un alloggio.

55.164 iscritti

Il tesseramento é stabile, confermato il dato del 2024. Le donne costituiscono la maggioranza con il 53%.



72,5 % attivi

il 51,5% degli iscritti sono occupati nel settore privato, il 21% nel pubblico. La percentuale dei pensionati è pari al 27,5%.

19,4 % giovani

circa un quinto degli iscritti ha meno di 36 anni.

Servizi utili

32.603 dichiarazioni dei redditi 730 e PF Redditi)

23.542 dichiarazioni ISEE e DURP

8.757 verifiche e sistemazioni di posizioni assicurative

8.567 domande per l'indennità di disoccupazione

6.333 domande per gli assegni provinciali per i figli, per il nucleo familiare e per l'assegno unico

3.266.721 €

Oltre 3,2 milioni di euro le somme recuperate da vertenze dalle Federazioni di categoria a favore dei lavoratori/delle lavoratrici

Finanziaria, alcune novità per il 2026

La legge di bilancio 2026 contiene diverse misure riguardanti gli ambiti lavoro, pensioni e politiche familiari. Di seguito una sintesi delle novità più rilevanti.

Riduzione IRPEF

L'aliquota per lo scaglione dei redditi tra 28.000 e 50.000 euro è ridotta da 35% a 33%. Il beneficio può arrivare fino a 440 euro annui.

Tassazione agevolata dei rinnovi contrattuali

Imposta sostitutiva IRPEF del 5% sugli incrementi retributivi erogati nel 2026 per i rinnovi contrattuali del periodo 2024-2026. La misura si applica ai lavoratori del settore privato con un reddito di lavoro dipendente nel 2025 non superiore a 33mila euro.

Detassazione dei premi di produttività

Imposta sostitutiva dell'1% sui premi di produttività nel 2026 e 2027. Il limite entro cui si applica la tassazione agevolata è elevato a 5.000 euro (precedentemente 3.000 euro).

Alcune maggiorazioni tassate al 15%

Imposta sostitutiva IRPEF del 15% per il 2026 su maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, lavoro nei giorni festivi e nei giorni di riposo settimanale e per indennità di turno; entro il limite annuo di 1.500 euro, per i lavoratori dipendenti del settore privato con un reddito di lavoro dipendente nel 2025 fino a 40.000 euro.

Buoni pasto elettronici

Elevata da 8 a 10 euro la soglia esentasse di buoni pasto resi in forma elettronica.

Calcolo ISEE, alcune modifiche

Modifiche del calcolo ISEE per determinate prestazioni agevolate: elevata la franchigia della prima casa, con un ulteriore incremento per ogni figlio convivente successivo al primo.



Novità nella Finanziaria 2026: dagli sgravi fiscali per lavoratrici e lavoratori alle misure a sostegno della genitorialità

Bonus ristrutturazione confermato

Confermati per il 2026 il bonus ristrutturazione sulla prima casa del 50% e del 36% dalla seconda in poi, nonché il bonus mobili fino a 5.000 euro.

Prorogata l'APE Sociale

Si conferma l'applicazione nel 2026 dell'APE sociale (requisito anagrafico di 63 anni e 5 mesi per determinate condizioni/situazioni).

Pensionamento: adeguamento dei requisiti

I requisiti per accedere alla pensione saranno aumentati di un mese nel 2027 e di due mesi nel 2028. Sono esclusi da tale aumento i lavoratori impegnati in attività usuranti e gravose.

Previdenza complementare

Dal 1° luglio 2026 scatta l'adesione automatica dal primo giorno alla previdenza complementare per i neoassunti del settore privato. Essi hanno 60 giorni di tempo dall'assunzione per effettuare una scelta diversa.

Aumento bonus mamme

Il bonus mamme per lavoratrici

madri in particolari condizioni sale da 40 a 60 euro mensili.

Conciliazione vita-lavoro

Priorità nella trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per lavoratrici o lavoratori con almeno 3 figli conviventi fino al compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo.

Esteso il congedo parentale

Esteso fino al 14° anno di età del bambino il diritto di fruire del congedo parentale (precedentemente fino al 12° anno).

Congedo malattia dei figli

Innalzato a 10 giorni annui (rispetto ai 5 precedenti) il congedo per malattia dei figli di età superiore a 3 anni; elevato inoltre da 8 a 14 anni il requisito anagrafico del figlio per la fruizione di questo congedo.

“Carta dedicata a te”

Rifinanziata per gli anni 2026 e 2027 la “Carta dedicata a te”, un contributo di 500 euro per le famiglie con ISEE fino a 15mila euro per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

Previdenza complementare - alcune novità

A distanza di qualche anno sono state introdotte alcune significative novità nel settore delle pensioni integrative.

Eccone alcune:

› **“adesione automatica” e termine dei 60 giorni.**

Dal 1° luglio 2026 i neoassunti nel settore privato sono automaticamente iscritti alla previdenza complementare a partire dal 1° giorno di lavoro (con destinazione al fondo sia del TFR che dei contributi del datore di lavoro e del lavoratore/della lavoratrice previsti dal CCNL), salvo espressa rinuncia entro 60 giorni dall'assunzione.

› **Nuove opzioni di erogazione al momento del pensionamento.**

La quota richiedibile in capitale è innalzata fino al 60% del montante accumulato (precedentemente 50%). Inoltre sono state introdotte nuove modalità di erogazione

della pensione complementare, ad esempio una rendita calcolata e corrisposta per un periodo pari alla speranza di vita. Queste novità entrano in vigore con luglio 2026.

› **Aumentata leggermente la deducibilità.**

Con il 2026 il limite massimo annuo di deducibilità dei contributi al fondo è aumentato da 5.164,57 a 5.300 euro.

Queste novità sono state introdotte con la Legge di Bilancio 2026. Molti aspetti devono però ancora essere regolamentati.

Per informazioni e consulenza è possibile rivolgersi alle nostre sedi territoriali.

Previdenza complementare

Incentivo “nuovi nati”

Ha riscosso grande interesse l'incentivo della Regione finalizzato all'iscrizione di nuovi nati a una delle forme di previdenza complementare. Il contributo sulla posizione previdenziale del bambino può ammontare fino a 1.100 euro: 300 euro per il primo anno e annualmente 200 euro per gli anni successivi fino al quinto anno di vita del bambino in presenza di versamenti propri di almeno 100 euro.

I genitori interessati possono rivolgersi anche ai Pensplan-Info point nelle nostre sedi.

Sportello

Previdenza complementare? Informati presso i nostri Infopoint!

Le pensioni del futuro saranno più basse di quelle attualmente percepite, in virtù del diverso sistema di calcolo. Pertanto, è molto importante valutare l'adesione ad un fondo pensione, i cosiddetti fondi di previdenza complementare. Pensateci e, soprattutto, informatevi in maniera adeguata! Chi, senza impegno alcuno, cerca consulenza in materia di previdenza complementare può rivolgersi ai Pensplan-Infopoint attivi presso le sedi SGBCISL. Il colloquio di consulenza è individuale, gratuito e dura dai 30 ai 60 minuti. È possibile prenotare un appuntamento presso le nostre sedi territoriali.

Negli Infopoint è possibile informarsi anche sugli interventi di sostegno della Regione rivolti agli aderenti ai fondi pensione, come i contributi per coloro che si trovano in determinate situazioni di difficoltà economica.



Foto © doris_bredow - stock.adobe.com

L'appuntamento in un clic!

Prenotare è più facile: per la campagna fiscale 2026 il CAF propone una nuova opportunità per prenotare un appuntamento per il 730.

Quest'anno il CAF della SGBCISL propone ai propri utenti un nuovo e utile servizio per velocizzare la prenotazione di un appuntamento per la dichiarazione dei redditi: chi lo scorso anno ha già presentato il 730 (o simili) nei nostri uffici riceverà una e-mail o un SMS con l'invito a prenotare un appuntamento per il 2026.

Siete interessati? Funziona così:

- cliccare il pulsante **PRENOTA ORA** nella e-mail o nel messaggio SMS; si verrà indirizzati al sistema di prenotazione appuntamenti del CAF SGBCISL;
- nel sistema sarà possibile scegliere la prima data disponibile, per voi possibile, e la fascia oraria preferita;

- selezionare l'appuntamento preferito tra quelli proposti e confermare.

Una volta prenotato l'appuntamento, l'utente riceverà la conferma accompagnata da alcune informazioni. Successivamente sarà comunque possibile spostare l'appuntamento prenotato.

Attenzione: sono escluse le prenotazioni di appuntamenti per 730 con detrazioni per ristrutturazioni effettuate nel 2025, visti i tempi di elaborazione più lunghi.

Avviso importante: poiché circolano molti messaggi spam, invitiamo a prestare attenzione e a controllare il mittente del messaggio!



Chi nel 2025 ha presentato il 730 nei nostri uffici riceverà una e-mail o un SMS: l'utente potrà prenotare l'appuntamento per quest'anno in pochi clic.

Ricordiamo che è possibile prenotare l'appuntamento anche tramite whatsapp, tramite il nostro sito www.sgbcisl.it o telefonicamente presso le nostre sedi. I contatti sono riportati a pag. 12.

Giovani: contratto feriale o tirocinio?

Anche quest'anno molti giovani sono alla ricerca di una occupazione estiva. È importante conoscere le differenze tra le diverse forme di lavoro a loro disposizione e quali obblighi e

diritti ne derivino. Tra il contratto feriale e il tirocinio estivo, le due forme più diffuse per l'occupazione giovanile d'estate, esistono infatti differenze sostanziali.

Il **contratto feriale**, pur avendo prevalentemente carattere formativo, è un vero e proprio contratto di lavoro a tempo determinato. Lo scopo è quello di integrare le conoscenze teoriche con le esperienze pratiche ed ai giovani spetta una determinata retribuzione mensile. Il **tirocinio estivo**, invece, non è un contratto di lavoro vero e proprio. Le sue finalità principali sono la formazione e l'orientamento professionale. Non spetta alcuna retribuzione, ma può essere pattuito un compenso.

Per maggiori informazioni sul tema del lavoro estivo per i giovani è possibile rivolgersi alle Federazioni di categoria e al gruppo giovani Young SGBCISL che ha realizzato un prospetto che mette a confronto gli elementi caratterizzanti delle due forme di lavoro (si veda anche il sito www.sgbcisl.it).



Le novità per il modello 730/2026

Qui di seguito alcune novità in tema di adempimenti fiscali per la dichiarazione dei redditi 730/2026 (relativa ai redditi 2025). La campagna fiscale presso i nostri uffici partirà dal mese di aprile. È possibile presentare il 730/2026 fino al 30 settembre 2026.



Foto © lucadp - stock.adobe.com

Scaglioni di reddito e aliquote IRPEF:

Per il 2025 è confermata la riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote:

- Fino a 28.000 euro: 23%
- Oltre 28.000 e fino a 50.000 euro: 35%
- Oltre 50.000 euro: 43%

Rimodulazione delle detrazioni per redditi da lavoro dipendente:

- innalzamento da 1.880 euro a 1.955 euro della detrazione prevista per i titolari di redditi da lavoro dipendente, in caso di reddito complessivo non superiore a 15.000 euro;
- per l'anno 2025, è riconosciuta ai titolari di redditi di lavoro dipendente, il cui reddito complessivo non superi i 20.000 euro, una somma che non concorre alla formazione del reddito complessivo;
- per l'anno 2025, è riconosciuta ai titolari di redditi di lavoro dipendente, il cui reddito complessivo sia superiore a 20.000 euro ma non superiore a 40.000 euro, un'ulteriore detrazione dall'imposta lorda rapportata al periodo di lavoro, pari a 1.000 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 20.000 euro ma non a 32.000 euro e con importo decrescente tra i 32.000 euro e i 40.000 euro.

Figli e altri familiari a carico:

- sono abolite le detrazioni IRPEF per i figli a carico con più di 30 anni, non disabili. La detrazione per i figli a carico è ora riconosciuta ai contribuenti che abbiano figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi, affiliati o affidati, e i figli conviventi del coniuge deceduto, di età pari o superiore a 21 anni, ma inferiore a 30 anni, nonché figli di età pari o superiore a 30 anni con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- le detrazioni IRPEF per altri familiari fiscalmente a carico, diversi dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dai figli, spettano ora in relazione ai soli ascendenti che convivano con il contribuente;
- dall'anno 2025, le detrazioni per familiari a carico non spettano ai contribuenti che non sono cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea o di uno Stato aderente all'accordo sullo Spazio

economico europeo, in relazione ai loro familiari residenti all'estero;

Trattamento Integrativo:

Dall'anno 2025, è confermata la previsione in base alla quale l'agevolazione in questione spetta, in rapporto al periodo di lavoro nell'anno, se l'imposta lorda determinata sul reddito di lavoro dipendente e su alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente è maggiore della detrazione per lavoro dipendente ridotta di 75 euro;

Rimodulazione delle detrazioni per oneri:

- dall'anno 2025, per i soggetti con reddito complessivo superiore a 75.000 euro, gli oneri e le spese, considerati complessivamente, per i quali è prevista una detrazione dall'imposta lorda, sia dal TUIR sia da altre disposizioni normative, sono ammessi in detrazione fino a un determinato ammontare;
- detrazione delle spese sostenute per la frequenza scolastica: dall'anno 2025, è innalzato a 1.000 euro il limite massimo detraibile dall'imposta lorda, per alunno o studente.
- Detrazioni delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio, di riqualificazione energetica degli edifici e antisismici: le agevolazioni fiscali previste, spettano per le spese sostenute nel 2025 nella misura fissa del 36%, elevata al 50% nel caso in cui gli interventi siano realizzati sull'abitazione principale; per le spese sostenute nel 2025 rientranti nel Superbonus, salvo eccezioni, si applica la percentuale di detrazione del 65%.

Angela Gencarelli
CAF SGBICISL

INFO

Su queste pagine vogliamo darvi alcune informazioni in merito alla compilazione del modello 730/2026: novità, documenti necessari e prenotazione appuntamenti nelle nostre sedi.



Dichiarazione dei redditi 730/2026

Documentazione necessaria

Segue un elenco indicativo dei documenti necessari per la compilazione del modello 730/2026.

Attenzione: Tutti i documenti devono essere presentati in forma cartacea. Importante: anche quest'anno il rinnovo del tesseramento 2026 alla SGBCISL dovrà essere fatto prima di presentarsi allo sportello fiscale!

DATI DEL CONTRIBUENTE

- › Tessera SGBCISL già rinnovata per il 2026 (per poter usufruire delle tariffe ridotte è necessario esibirla in fase di erogazione del servizio)
- › Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari extracomunitari
- › Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Redditi), compresa la Certificazione Unica, eventuali deleghe di versamento
- › Modello F24
- › Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio
- › Fotocopia documento del dichiarante/richiedente

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- › Certificazione Unica
- › Certificato delle pensioni estere
- › Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- › Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf o badanti (comprensivo di TFR, se percepito)

ALTRI REDDITI

- › Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili avvenuti negli ultimi 5 anni
- › Redditi diversi percepiti dagli eredi
- › patrimonio mobiliare posseduto all'estero: saldo al 31.12.2025 e giacenza media 2025 (se disponibile), controvalore al 31.12.2025

TERRENI E FABBRICATI

- › Visura catastale
- › Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- › Contratti di locazione Legge 431/98 completi di registrazione dell'Agenzia delle Entrate
- › Canone da immobili affittati
- › Valore di mercato dei fabbricati posseduti all'estero

Per chi ha scelto la cedolare secca:

- › Copia del contratto di affitto completo di registrazione dell'Agenzia delle Entrate
- › Ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino
- › Acconti cedolare pagati con modello F24

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

CASA

- › Registrazione (Agenzia delle Entrate) e copia del contratto di locazione per le persone che vivono in affitto
- › Acquisto casa:
 - › Atto notarile di mutuo registrato e firmato
 - › Atto notarile di compravendita/donazione registrato e firmato
 - › Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa
- › Fatture pagate al notaio per la stipula del mutuo per acquisto
- › Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
- › Tutta la documentazione per la detrazione per il bonus facciate e delle ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni, autorizzazioni, comunicazioni inizio lavoro, raccomandata all'ispettorato del lavoro (per la provincia di Bolzano)
- › Tutta la documentazione per la detrazione per spese di risparmio energetico, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della comunicazione all'ENEA e computo metrico/congruità dei prezzi
- › Bonus mobili per arredo immobili ristrutturati (le spese sostenute devono essere state effettuate tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025):
 - › documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con l'indicazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti
 - › ricevute dei bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente
- › Acquisto abitazione (prima casa) per persone con meno di 36 anni: contratto di compravendita e certificazione ISEE dell'anno precedente

Attenzione: Salvo errori ed omissioni. Con queste informazioni vogliamo darvi un piccolo aiuto per la raccolta della documentazione relativa all'anno 2025 che serve per la compilazione della dichiarazione dei redditi. Facciamo presente che la lista e gli argomenti trattati su queste pagine sono indicativi e non vincolanti e possono subire variazioni. Le disposizioni ufficiali sono contenute nelle istruzioni ministeriali.

FIGLI

- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...)
- Ricevute o quietanze di spese per l'iscrizione di ragazzi tra 5 e 18 anni alla scuola di musica, a cori ecc.
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti situati ad almeno 100 Km dal Comune di residenza, Attestato di frequenza al corso di laurea
- Rette pagate per l'asilo nido
- Spese di istruzione per la frequenza di
 - scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa)
 - corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, pubbliche e private, italiane o straniere e certificato di iscrizione

EX CONIUGE

- Assegni periodici versati o percepiti dall'ex coniuge
- Sentenza di separazione
- Codice fiscale dell'ex coniuge

ASSICURAZIONE E PREVIDENZA

- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione: vita, infortuni, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a tutela delle persone con disabilità grave, rischio di eventi calamitosi su unità immobiliari ad uso abitativo, anche nel caso in cui l'assicurazione sia stipulata contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici ("assicurazione casalinghe")
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

SPESE MEDICHE

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche
- Scontrini della farmacia (ticket, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)

- Documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (inclusi occhiali da vista)
- Ticket ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli), certificato di invalidità
- Spese sostenute per la badante e certificato di non autosufficienza dell'assistito
- Spese veterinarie

EROGAZIONI LIBERALI

- Documentazione/ricevute versamenti effettuati a favore di Onlus, Ong, OdV e Aps, Istituzioni religiose, TRUST e Fondi Speciali, Partiti politici, Istituti scolastici, beni culturali pubblici (Art bonus), impianti sportivi pubblici (Sport bonus)

ALTRO

- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici, pace contributiva
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Spese funebri
- Abbonamento trasporto pubblico; documento <https://portal.suedtirolmobil.info/>

ATTENZIONE alla tracciabilità dei pagamenti per usufruire delle detrazioni

Ricorda: per tutte le spese che vuoi portare in detrazione sul 730/2026 è obbligatorio presentare anche la ricevuta del pagamento (scontrino POS, estratto conto, bonifico bancario o bollettino postale)! Fanno eccezione le prestazioni sanitarie rese in strutture pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale e l'acquisto di farmaci e dispositivi medici in farmacia.



Orari, sedi e contatti

È possibile prenotare l'appuntamento per la dichiarazione dei redditi telefonicamente e anche tramite Whatsapp e online sul sito www.sgbcisl.it

Merano/Val Venosta

La prenotazione è obbligatoria.

Centralino a Merano:

0473 497 164

Sede Merano

Via Mainardo, 2

Orario:

dal lunedì a giovedì ore 8-12 e 14-17,
venerdì ore 8-12

(da aprile a giugno il venerdì orario
continuato ore 8-16)

Altre sedi

Orario: dal lunedì a giovedì ore 8-12
e 14-17, venerdì ore 8-12

Sinigo

Centro Pastorale (vicino alla chiesa)

San Martino in Passiria

c/o Jugendtreff
via del Paese, 47

Malles

Via Gen.-Verdross, 45

Silandro

c/o Sede Comunità comprensoriale

San Pancrazio

c/o Sala del Comune,
Via Dörfl, 64

Bolzano/Bassa Atesina

La prenotazione è obbligatoria.

Centralino Bolzano, sede provinciale, via Siemens, 23

0471 568 425

Orario: dal lunedì a giovedì ore 8-12
e 13-17, venerdì ore 8-12
da aprile a giugno anche venerdì
pomeriggio ore 13-17

Altre sedi

Bolzano

Via Milano, 121/A
0471 204 602

Laives

Via Kennedy, 148
0471 952 692

Egna

Largo Municipio, 19
0471 812 139

Durante il periodo fiscale siamo
attivi anche nelle sedi di:

Bolzano

Via Cl. Augusta, 66/A
0471 284 532

Bolzano

c/o FNP piazza Loew Cadonna 6
0471 273 022

Sarentino

c/o Unità comprensoriale
(lunedì e martedì ore 8.30-13)
0471 568 425

Isarco/Rienza

La prenotazione è obbligatoria.

Sedi

Bressanone

Centralino 0472 738 738

Via Bastioni Maggiori, 7

Orario: dal lunedì a giovedì,
ore 8.30-12.30 e 14-18,
venerdì ore 8.30-12.30

Brunico

0474 375 200

Via Stegona, 8

Orario: dal lunedì a giovedì,
ore 8-12 e 14-18, venerdì ore 8-12

Dichiarazione dei redditi 730

Whatsapp e online, prenotare l'appuntamento è semplice



Whatsapp: salvando il numero 0472 730730 nei tuoi contatti e inviando un messaggio (assistente digitale) oppure tramite questo codice QR.

Online sul nostro sito www.sgbcisl.it o scansionando questo codice QR.



Alloggi accessibili e orientati al futuro: il modello “Vivendi”

Il residence “Vivendi” di Merano offre a lavoratori e lavoratrici una possibilità abitativa a costi accessibili, per determinati periodi di tempo. Con un chiaro orientamento sociale, il progetto contribuisce a dare risposte abitative concrete.

La persistente carenza di alloggi a prezzi accessibili rappresenta una grande sfida per molti lavoratori e lavoratrici in Alto Adige. Soprattutto i giovani, che stanno per entrare nel mondo del lavoro, spesso faticano a trovare un alloggio adeguato, a condizioni sostenibili. I canoni elevati e la limitata disponibilità di abitazioni rendono ancora più difficile il passo verso una vita autonoma.

Per contrastare questa situazione, l'associazione “Casa Kolping” di Merano ha realizzato a Maia Alta un progetto abitativo orientato al futuro: la casa per lavoratori “Vivendi”. La “Kolping” nel 2024 ha acquistato un edificio storico e lo ha ristrutturato integralmente con il sostegno della Provincia autonoma di Bolzano. Sono state realizzate nove camere moderne, destinate alla locazione a breve e medio termine.

Le unità abitative, con una superficie compresa tra i 17 e i 18 metri quadrati, sono arredate con il mobilio essenziale e dispongono di bagno privato. Sono inoltre disponibili una cucina comune e una lavanderia. Tutte le spese accessorie – tra cui WLAN, elettricità e smaltimento dei rifiuti – sono già incluse nel canone di locazione, garantendo così una pianificazione finanziaria sicura.

La durata della locazione varia da quattro a dodici mesi. Per l'assegnazione di una camera è richiesto un contratto di lavoro valido e, se necessario, un permesso di soggiorno. L'affitto si orienta al canone provinciale, garantendo così la sostenibilità nel tempo e la finalità sociale del progetto.

La struttura si rivolge in particolare ai giovani che seguono un percorso formativo e a lavoratori e lavoratrici che, a causa della difficile situazione del mercato abitativo, necessitano temporaneamente di un alloggio. Oltre alla certezza di poter pianificare le spese, la casa offre anche integrazione sociale. Regole chiare come orari di silenzio prestabiliti, divieto di fumo e pulizie regolari promuovono una convivenza rispettosa e strutturata.

Avere una residenza stabile è un presupposto per la stabilità quotidiana e lavorativa. Allo stesso tempo, il progetto previene l'isolamento sociale, poiché negli spazi comuni si possono incontrare persone che vivono problematiche e sfide molto simili. Ne nascono scambio, solidarietà e sostegno reciproco. Il progetto di alloggi per lavoratori “Vivendi” contribuisce in modo concreto a sostenere i giovani lavoratori e le giovani lavoratrici. Non solo offre alloggi accessibili, ma anche la possibilità di mettere da parte dei soldi per il futuro per costruirsi una prospettiva abitativa stabile nel lungo periodo.

Il progetto rappresenta un passo solidale verso l'allentamento della pressione sul mercato abitativo ed è al contempo un ottimo esempio di ciò per cui, come sindacato, ci battiamo da anni: il diritto a un alloggio accessibile per tutti i lavoratori e lavoratrici.

Omar Covi



La casa per lavoratori “Vivendi” offre 9 stanze a costi accessibili

A Merano festa per il 25 aprile

In occasione del Giorno della Liberazione, il prossimo 25 aprile, si terrà in Piazza Marconi a Merano una festa, con offerta di musica dal vivo, food truck, un programma per bambini e stand informativi di diverse organizzazioni, tra cui anche la nostra Federazione Commercio Turismo Servizi Fisascat SGBICSL. La Festa inizierà alle ore 14 e si concluderà alle ore 24. Un appuntamento da segnarsi in agenda, per i meranesi ma non solo.

Studentati a Bolzano: pochi alloggi, nuovi progetti e diritto allo studio

Negli ultimi anni il tema degli alloggi per studenti è diventato sempre più importante anche a Bolzano. La città sta ampliando la propria offerta universitaria e di formazione, ma i posti letto disponibili per gli studenti restano ancora limitati.

Con l'aumento degli studenti fuori sede, italiani e stranieri, è emerso con maggiore chiarezza un problema concreto: trovare una casa a prezzi accessibili a Bolzano non è sempre facile e questo può diventare un ostacolo per chi sceglie la nostra città come sede di studio.

In città sono presenti realtà accademiche e formative in crescita, come la Libera Università di Bolzano e il polo sanitario Claudiana. Negli ultimi anni il numero degli studenti è aumentato ma l'offerta di alloggi non è cresciuta con la stessa velocità. Gli studentati esistenti rappresentano una risorsa importante perché offrono stanze e servizi pensati per la vita universitaria. Tra le strutture presenti c'è, ad esempio, lo studentato UniverCity, che mette a disposizione alloggi e spazi comuni per lo studio e la vita sociale. Nonostante questo, molti studenti devono comunque cercare casa sul mercato privato, dove gli affitti sono spesso elevati e la disponibilità di stanze non è sempre sufficiente.

Per cercare di migliorare la situazione sono stati avviati alcuni nuovi progetti di residenze per studenti. Uno dei principali riguarda la costruzione di uno studentato in via Lorenz Böhler, vicino al polo sanitario Claudiana. La struttura dovrebbe offrire circa duecento posti letto e includere spazi comuni, sale studio e servizi condivisi per la vita quotidiana degli studenti. Questo intervento fa parte di un progetto di sviluppo più ampio dell'area di San Maurizio, collegato anche alla crescita della formazione in ambito medico e sanitario.

Un altro progetto riguarda l'ampliamento della Libera Università di Bolzano presso il NOI Techpark. In quest'area è prevista anche la realizzazione di nuovi alloggi destinati soprattutto agli studenti delle facoltà tecnico-scientifiche. L'obiettivo è accompagnare lo sviluppo dell'università con strutture adeguate, in grado di accogliere un numero crescente di studenti.

Nonostante questi progetti, la distanza tra domanda e offerta rimane

significativa. La richiesta di posti letto continua infatti a superare l'offerta disponibile. Le difficoltà non riguardano soltanto il numero di posti disponibili, ma anche il costo degli affitti. A Bolzano i canoni di locazione sono generalmente elevati e questo incide direttamente sulle condizioni di vita degli studenti e delle loro famiglie.

Come organizzazione sindacale abbiamo più volte presentato agli amministratori comunali e provinciali diverse possibili soluzioni per migliorare la situazione. Tra queste vi è innanzitutto il rafforzamento dell'intervento pubblico nella costruzione di nuovi studentati con canoni calmierati, in modo da garantire una quota significativa di alloggi accessibili anche agli studenti con minori possibilità economiche. Abbiamo inoltre sottolineato l'importanza di rafforzare gli strumenti di sostegno economico, attraverso contributi per l'alloggio e borse di studio che tengano conto dell'elevato costo della vita nel nostro territorio. Un ulteriore elemento riguarda il monitoraggio dei progetti annunciati. Seguire l'avanzamento delle nuove strutture, per garantire che una parte significativa dei posti letto sia effettivamente accessibile dal punto di vista economico, rappresenta infatti un ambito di attenzione rilevante.

La crescita del sistema universitario bolzanino rappresenta un'opportunità per il territorio, ma richiede infrastrutture adeguate. Affrontare il tema degli alloggi per studenti significa quindi intervenire non solo sul piano urbanistico, ma anche su quello sociale per garantire condizioni di studio e di vita sostenibili alle nuove generazioni.



Foto © Bevisphoto - stock.adobe.com

In visita ad una struttura speciale

La tradizionale assemblea dei delegati e la festa di Natale dell'Unione territoriale SGBCISL Isarco/Rienza si sono tenute a fine 2025 presso la casa "Guggenberg" di Bressanone. Con l'occasione, oltre a discutere sul tema nodale degli "appalti pubblici", abbiamo avuto modo di conoscere il nuovo progetto sociale avviatosi presso questa struttura.

Come ogni anno, anche nel 2025 si è tenuta in dicembre l'assemblea annuale dei delegati e la festa di Natale dell'Unione territoriale SGBCISL "Isarco/Rienza", alla quale hanno preso parte, oltre agli operatori ed alle operatrici delle due sedi, anche molti rappresentanti sindacali aziendali delle Federazioni presenti sul territorio.

Il complesso del "Guggenberg" è noto a tutti gli abitanti di Bressanone. Per oltre cento anni la casa di cura, costruita nel 1890 per iniziativa del dottor Otto von Guggenberg, ha attirato pazienti da tutto il mondo. In seguito alla cessazione dell'attività, alcuni anni fa tutta l'area è stata acquistata dalla Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige, con l'intento di destinare lo spazioso edificio e l'ampio giardino a finalità sociali e di pubblica utilità. Dopo intensi colloqui, la Fondazione ha deciso di affidare la gestione della struttura alla cooperativa di comunità b*coop ed alla associazione „Kolping“ di Bressanone, che per realizzare lo scopo hanno fondato una apposita società, la "Guggenberg SRL Impresa sociale ETS".

Nel corso del nostro convegno, Joachim Kerer (presidente del consiglio di amministrazione della Guggenberg Srl) e Stefanie Unterthiner (vicepresidente del consiglio di amministrazione) ci hanno illustrato il progetto in via di realizzazione. La casa Guggenberg ospita tra l'altro un modello abitativo "cohousing": l'intero edificio è stato ristrutturato, ma con grande cura sono state conservate la vecchia struttura e l'arredamento. Il Guggenberg dispone ora di 45 camere singole e doppie

con cucine in comune nonché di 6 appartamenti completamente attrezzati, che vengono affittati. Una condizione per trasferirsi al Guggenberg è la disponibilità a partecipare attivamente alla vita della comunità, volutamente eterogenea, incentrata sullo scambio sociale e sull'aiuto reciproco. Al "Guggenberg" vivono persone di tutte le età, famiglie, single, studenti e persone con disabilità. Inoltre, al piano terra si trovano spazi accessibili al pubblico, tra cui un bar (a breve anche un bistrot) e sale dove è possibile incontrarsi senza obbligo di consumazione. È prevista anche la condivisione di spazi di lavoro, nello stile del "co-working". Inoltre, la struttura ospita regolarmente eventi pubblici. Tutto questo rende il Guggenberg, a meno di un anno dalla sua riapertura, un importante punto di incontro e di scambio sociale per la città di Bressanone.

Nel suo intervento il Segretario territoriale, Claudio Alessandrini, ha affrontato il tema del sistema degli appalti pubblici in Alto Adige, che comprende anche i servizi nel settore sociale. Ha sottolineato in particolare come risulti particolarmente problematico che l'aggiudicazione degli appalti in questo ambito avvenga esclusivamente sulla base di meri criteri economici, ossia sulla base dell'offerta più vantaggiosa, e che i criteri qualitativi rivestano un ruolo secondario o addirittura nullo. La Segretaria generale provinciale, Donatella Califano, ha illustrato un'alternativa a questo sistema, la cosiddetta co-programmazione e co-progettazione, introdotta con la riforma del Terzo Settore del 2017. Questo modello alternativo prevede che in caso di impossibilità da parte



Agnes Huber della Segreteria territoriale assieme a Joachim Kerer e a Stefanie Unterthiner del Cda della Guggenberg Srl.

del pubblico di offrire un servizio sociale, invece di assegnarlo tramite un bando di gara prestabilito e già definito, l'assegnazione avvenga invece nell'ambito di un processo aperto, in cui le organizzazioni interessate del terzo settore possono presentare delle proposte da valutarsi non solo in base a criteri economici, ma anche valorizzando soluzioni locali e la considerazione di esigenze specifiche.

Si auspica che questo nuovo strumento venga utilizzato più spesso in futuro, perché anche il caso del «Guggenberg» dimostra come un processo aperto di ricerca di idee che coinvolga gli attori locali possa portare a ottimi risultati.

Josef Untermarzoner

“Al passo con i tempi”

Robert Kammerlander è il nuovo Presidente del Centro di Assistenza Fiscale CAF della SGBCISL. In questa breve intervista tra le priorità indica l'ampliamento dei servizi e la digitalizzazione.

Robert, è da tanto che lavori presso il CAF...

Esatto, sono arrivato alla SGBCISL nel 2003 come obiettore di coscienza, e l'anno successivo ho iniziato a lavorare presso il CAF. Oggi ho una anzianità di servizio nella SGBCISL di oltre 20 anni – nonostante qualche piccola interruzione. Su questa base ho accolto con entusiasmo la proposta di assumere l'incarico di presidente.

Quali sono le priorità che ti poni?

Non vogliamo concentrarci solo sulle dichiarazioni dei redditi, ma guardare anche alle altre prestazioni offerte dal CAF, come la dichiarazione di successione o l'assistenza alle famiglie per la gestione dei rapporti di lavoro di colf e badanti. Inoltre, vorremmo diventare sempre di più anche un punto di riferimento per i “forfettari”,



Robert Kammerlander

i professionisti che optano per il regime fiscale agevolato.

Quali sono le sfide per il CAF?

Lo Stato sta riducendo i compensi ai CAF per ogni dichiarazione dei redditi

elaborata. Per noi diventa quindi più difficile riuscire a mantenere la qualità dei servizi e allo stesso tempo un prezzo vantaggioso per gli iscritti, che rimane il nostro obiettivo. Puntiamo sulla qualità dei nostri servizi e sulla competenza di collaboratori e collaboratrici; investiamo poco in pubblicità, preferendo invece affidarci al passaparola degli iscritti, soddisfatti del nostro lavoro.

Che ruolo ha la digitalizzazione?

È senza dubbio un tema centrale: come CAF dobbiamo stare al passo con i tempi. Nei riscontri, che ci hanno dato anche molti iscritti, ci si richiedono nuovi e diversi servizi online. E noi stiamo già dando risposte in questo senso, proponendo ad esempio l'applicazione EasyCAF, la cassetta fiscale personale digitale.

EasyCAF: una App, tanti vantaggi

Grazie alla Applicazione EasyCAF, basta un tocco sullo schermo del cellulare per gestire alcune pratiche del Servizio fiscale CAF.

Il Servizio Fiscale CAF della SGBCISL punta sempre di più sugli strumenti digitali per velocizzare e semplificare l'utilizzo dei servizi fiscali. L'applicazione EasyCAF offre opportunità interessanti: si tratta di una sorta di cassetta fiscale, accessibile sempre e ovunque, che permette di consultare e gestire i propri documenti e le diverse pratiche, dalla dichiarazione dei redditi 730 all'ISEE. Inoltre, l'App permette di ricevere aggiornamenti e scadenze in tempo reale.

Inoltre, sarà possibile abilitare la cosiddetta firma elettronica avanzata



FEA, che permette di firmare i documenti direttamente nell'applicazione, senza dover presentarsi personalmente in ufficio.

Il CAF invita le persone interessate a scaricare l'app EasyCAF e ad utilizzarne le varie funzionalità. L'app è scaricabile su Google Play o App Store.

Pensione, i requisiti nel 2026

Riassumiamo alcune novità previdenziali e illustriamo i requisiti per i principali modi di accesso alla pensione nel 2026.

I requisiti per la pensione di vecchiaia e per la pensione anticipata quest'anno sono invariati. Dal 2027, invece, il requisito anagrafico aumenterà di un mese, e dal 2028 di ulteriori due mesi. Dal 2029 potrebbero seguire ulteriori adeguamenti. L'anticipo pensionistico "APE sociale" invece è stato prorogato per un anno fino a fine 2026.

Non sono state invece prorogate per il 2026 le forme pensionistiche "Quota 103" e "Opzione Donna", alle quali si potrà accedere solo se tutti i requisiti sono stati raggiunti entro il 2025. Si tratta comunque di forme poco utilizzate negli ultimi anni: i requisiti erano difficilmente raggiungibili e il calcolo contributivo dell'importo della pensione in molti casi non era convivente.

I modi per andare in pensione nel 2026:

Pensione di vecchiaia

Requisiti:

- 67 anni di età
- e 20 anni di contributi.

In casi eccezionali bastano 15 anni di contributi.

Nessuna "finestra" di accesso.

Pensione anticipata

Requisiti:

- Donne – 41 anni e 10 mesi di contributi, indipendentemente dall'età anagrafica.
- Uomini – 42 anni e 10 mesi di contributi, indipendentemente dall'età anagrafica.

Decorrenza della pensione per il settore privato dopo una „finestra” di 3 mesi, per i dipendenti pubblici degli enti locali dopo 5 mesi.

Pensione anticipata con 41 anni di contributi

Per poter usufruire di questa possibilità, la/il richiedente si deve trovare in una delle seguenti "condizioni disagiate":



Foto: © TimeShops – stock.adobe.com

- attività da "lavoro gravoso" per determinati periodi
- essere invalida/o civile di almeno 74%
- prestare assistenza a un parente stretto con handicap ai sensi L.104/1992
- essere disoccupato a lungo termine e aver già usufruito del trattamento di disoccupazione spettante

Requisiti:

- Almeno 1 anno di attività lavorativa prima del 19° compleanno
- 41 anni, indipendentemente dall'età anagrafica.

Decorrenza della pensione per il settore privato dopo una „finestra” di 3 mesi, per i dipendenti pubblici degli enti locali dopo 5 mesi.

„Ape sociale“

Per poter usufruire di questa possibilità, la/il richiedente si deve trovare in una delle seguenti "condizioni disagiate":

- attività da "lavoro gravoso" per determinati periodi
- essere invalida/o civile di almeno 74%
- prestare assistenza a un parente stretto con handicap ai sensi L.104/1992
- essere disoccupato a lungo termine e aver già usufruito del trattamento di disoccupazione spettante

Requisiti:

- 63 anni e 5 mesi di età e
- 30/32/36 anni di contributi (a seconda della categoria di accesso)

Nessuna "finestra" di accesso.

Per maggiori informazioni riguardo a queste ed altre modalità di accesso alla pensione (per esempio le pensioni calcolate interamente con il sistema contributivo) è possibile rivolgersi al Patronato INAS: verifichiamo la posizione contributiva e stimiamo l'importo della futura pensione. Importante: ogni posizione va verificata individualmente.

Rudolf Nöckler
Patronato INAS Bressanone

Bonus per la prosecuzione del lavoro per chi potrebbe andare in pensione

Lavoratori/Lavoratrici dipendenti che rimangono al lavoro benché avessero già maturato i requisiti per la pensione anticipata possono chiedere l'erogazione dei contributi pensionistici a carico del/la lavoratore/lavoratrice. L'importo è esente da tassazione.

Vi aspettiamo numerosi

Anche quest'anno la tradizionale festa del 1° maggio, promossa dalle confederazioni sindacali CGIL/AGB, SGBCISL e UIL-SGK, si svolgerà sui Prati del Talvera a Bolzano. Vi attende un ricco e variegato programma, con musica dal vivo fino a tarda sera e stand gastronomici e informativi. Sul nostro sito troverete la locandina con il programma dettagliato e i temi sui quali i sindacati focalizzeranno l'attenzione per l'edizione 2026 della festa dedicata a lavoratrici e lavoratori.



Una immagine relativa all'edizione del 2025

I vostri diritti di consumatori

Ho visto sui social media l'annuncio di un negozio online di gioielli con forti sconti. Posso fidarmi?

Conviene fare molta attenzione. I cosiddetti *fake shop* sono negozi online che sembrano veri e realizzati bene (anche grazie all'aiuto dell'intelligenza artificiale, usata anche per truffe sempre più sofisticate), ma che in realtà sono creati per incassare pagamenti senza consegnare nulla oppure per spedire merce di qualità molto scadente. Il fenomeno è tutt'altro che raro: secondo un'indagine della federazione tedesca delle associazioni dei consumatori, quasi un acquirente online su otto è caduto vittima di un negozio falso negli ultimi due anni. Inoltre, circa la metà dei *fake shop* analizzati pubblicizzava i propri prodotti proprio attraverso piattaforme molto diffuse come Google o quelle di Meta (ad es. Whatsapp, Instagram o Facebook).

Per tutelarsi è importante controllare alcuni segnali di allarme. I prezzi insolitamente bassi rispetto al mercato sono spesso un primo indizio. Bisogna poi verificare se il sito indica chiaramente chi è il venditore, con indirizzo, partita IVA e contatti verificabili. Anche l'assenza di metodi di pagamento sicuri (come la carta di credito) o la presenza di testi tradotti male possono essere indizi di scarsa affidabilità. Inoltre, alcuni siti utilizzano tecniche persuasive – i cosiddetti *dark patterns* – per spingere all'acquisto immediato, ad esempio con messaggi di urgenza come "offerta valida solo per pochi minuti".

Il consiglio principale è non lasciarsi mettere fretta: meglio verificare sempre chi c'è dietro l'offerta prima di pagare. In caso di dubbi, è più prudente rinunciare all'acquisto. Per conoscere altro sulle nuove minacce online per i consumatori puoi consultare l'articolo sul sito del Centro Europeo Consumatori Italia.

Rubrica in collaborazione con i Centri Tutela Consumatori CTCU e CEC

Sportello disagio lavorativo



Foto: © vegefox.com - stock.adobe.com

Quando il lavoro diventa un peso: tra le offerte della SGBCISL per gli iscritti ricordiamo il servizio di supporto contro il disagio lavorativo.

Il servizio è rivolto a coloro che devono affrontare una situazione di mobbing, di conflitto o di ansia sul lavoro. Il servizio prevede 2 ore gratuite di colloqui individuali per un supporto psicologico con professionisti qualificati.

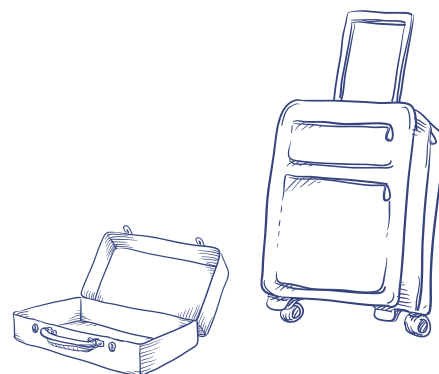
Per contattare questo servizio, gli iscritti interessati possono rivolgersi alla propria Federazione di categoria.

I molti vantaggi riservati agli iscritti SGBCISL

Essere iscritti conviene! Oltre a rafforzare l'azione sindacale, dato che è l'insieme che fa la forza ed insieme raggiungiamo più facilmente i nostri obiettivi, l'adesione comporta anche alcuni vantaggi individuali. Ne ricordiamo alcuni:

- l'invio di questa pubblicazione;
- un'assicurazione infortuni gratuita che prevede indennità giornaliera in caso di ricovero;
- servizi del Patronato INAS gratuiti;
- costi ridotti per la tessera del Centro Casa (assistenza, consulenza e tutela inquilini);
- compilazione della dichiarazione dei redditi a prezzo ridotto;
- convenzioni in ambito assicurativo.

PROGRAMMA DI MASSIMA 2026



Alcune proposte dell'ETSI provinciale aps per i prossimi mesi.

Aprile
PASQUA A TORTORETO
Dal 3 al 6
Con escursioni varie

Alba Adriatica H. SPORTING 3*

- 1° Turno dal 24 Maggio al 06 Giugno
- 2° Turno dal 07 Giugno al 20 Giugno
- 3° Turno dal 21 Giugno al 4 Luglio
- 4° Turno dal 30 Agosto al 12 Settembre

Cattolica H. BEAURIVAGE 4*

Turno dal 28 Giugno al 11 Luglio

SARDEGNA OROSEI (12 gg/11notti)

„I Giardini di Cala Ginepro“

- 1° Turno dal 19 al 30 Giugno
- 2° Turno dal 11 22 Settembre

EGITTO

Turno dal 11 al 25 Ottobre

ABANO TERME

HOTEL VENEZIA
e
HOTEL VERDI

dal 04 Ottobre
(7 notti o 13 notti)

ISCHIA

dal 04 al 18 Ottobre
(14 notti)

**Vi aspettiamo le mattine dal lunedì al giovedì
dalle 9.00 alle 12.00 presso la nostra sede di Oltrisarco
per due chiacchiere, un caffè, lettura del giornale e altro...**

**Corsi di ballo di gruppo
Corsi di ginnastica Ballando
Corsi di ginnastica dolce e Yoga
Corsi di nuoto
e altro ancora...**



La sede di Oltrisarco

Informazioni:

**ETSI Provinciale Aps,
Via Siemens 23, Bolzano
Tel. 0471 568 476 – etsi@sgbcisl.it
www.sgbcisl.it/etsi**

Solidarietà per...

le vittime di guerra e per chi si impegna a favore del diritto alla vita

Solidarietà a chi ha perso la vita nelle rotte migratorie, morti silenziose, invisibili a una comunicazione e una politica che volta lo sguardo altrove.

Solidarietà a chi muore in mare, anno per anno, 2.000 corpi nel Mediterraneo, morti lontano dai riflettori. Vite senza nome, ridotte a numeri, cancellate da indifferenza e silenzi mediatici.

Solidarietà alle popolazioni civili sotto le bombe, vittime di guerre predatorie e invasioni territoriali.

Solidarietà ai volontari impegnati sul campo e a chi si batte per

soluzioni diplomatiche per il risparmio delle vite umane.

Il diritto alla vita, alle cure e alla dignità viene prima di ogni confine.

SEDE PROVINCIALE

Bolzano

Via Siemens 23
0471 568400
info@sgbcisl.it

SEDI TERRITORIALI

Bolzano/Bassa Atesina

Bolzano

Via Milano 121/A
0471 204602

Egna

Largo Municipio 19
0471 812139

Laives

via Kennedy 148
0471 952692

Isarco/Rienza

Bressanone

Via Bastioni Maggiori 7
0472 836151
brixen@sgbcisl.it

Brunico

Via Stegona 8
0474 375200
brunec@sgbcisl.it

Merano/Val Venosta

Merano

Via Mainardo 2
0473 230242
info.me@sgbcisl.it

Malles

Via Generale Verdross 45
0473 831418